

**COMUNE DI CAPO D'ORLANDO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**Copia di delibera del Consiglio Comunale**

**DELIBERA N. 29 del Reg. DEL 06-08-2009 Proposta N. 42 del 31-07-2009**

<b>OGGETTO:</b>	<b>MOZIONE "AZIONI DI TUTELA E RILANCIO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SANT'AGATA MILITELLO".</b>
-----------------	--

L'anno **duemilanove** il giorno **sei** del mese **agosto** alle ore **19:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala della adunanze, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. 26/08/92, n.7 art. 19, 01/09/93 n.26 art. 17 e dell'art. 10 dello Statuto vigente, in sessione **Ordinaria**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'ordinamento, risultano all'appello nominale:

<b>SANFILIPPO S. GAETANO</b>	<b>A</b>	<b>MARCAZZO' LOREDANA</b>	<b>P</b>
<b>TIMPANARO P. GIANFRANCO</b>	<b>P</b>	<b>RISCIFULI CARLA MARIA G.</b>	<b>A</b>
<b>INGRILLI' FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>DAMIANO DONATELLA</b>	<b>P</b>
<b>GALIPO' CARMELO</b>	<b>A</b>	<b>MERENDINO CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>MILONE ROSARIO</b>	<b>P</b>	<b>LIPARI DARIO</b>	<b>A</b>
<b>FARDELLA MASSIMILIANO</b>	<b>A</b>	<b>MARICI DOMENICO</b>	<b>P</b>
<b>COLOMBO FABIO</b>	<b>A</b>	<b>MANGANO AURELIO</b>	<b>P</b>
<b>RUSSO CONO</b>	<b>P</b>	<b>TRUGLIO CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>MONASTRA SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>VELARDI GIANFRANCO M.</b>	<b>A</b>
<b>BUSACCA CARLO</b>	<b>P</b>	<b>LETIZIA SALVATORE</b>	<b>P</b>

Presenti : 13 - Assenti : 7

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 6/3/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 1/9/93 n. 26, il numero degli intervenuti assume la presidenza **SIG. INGRILLI' FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario del Comune Sig. **DOTT. FABIO TOSCANO**.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è **Pubblica**

Si dà atto che risultano presenti il Sindaco e il Vice Sindaco.

Preliminarmente il Presidente giustifica l'assenza del Consigliere Velardi per motivi di famiglia.

Il Consigliere Russo chiede la lettura del verbale dell'ultima conferenza dei capi gruppo.

Entra in aula il Consigliere Riscifuli (p.14)

Il Presidente procede alla lettura del verbale della conferenza dei capi gruppo n.6 del 31.07.2009, convocata per concordare sia la data della seduta consiliare che gli argomenti da inserire all'o.d.g.

Il Consigliere Russo evidenzia che l'ultima volta il Consiglio si è riunito il 28 maggio e che in tale data sono rimasti inesitati punti di notevole importanza. Chiede di conoscere il motivo per cui in una seduta che ritiene di aggiornamento siano stati trascurati punti che peraltro servono per il rilancio dell'economia, anche se vi è la buona intenzione di riportarli al più presto in Consiglio. Non vede il motivo per cui il Consiglio si è dovuto riunire il 6 agosto, non vede l'urgenza e nessuna straordinarietà. Si chiede se fosse il caso di convocare la seduta ordinaria e, se proprio bisognava convocarla, perché non sono stati inseriti all'o.d.g. tutti i punti. Di ciò è sorpreso e ritiene sia spiacevole e difficile da intendere a meno che non vi siano motivi nascosti che vorrebbe conoscere. Ritiene giusto concordare anche con la minoranza la data della seduta consiliare e gli argomenti da inserire all'o.d.g. ritenendo che il consesso non si possa riunire solo perché la maggioranza ha i numeri per decidere la data.

Il Presidente chiarisce il motivo della convocazione del consiglio per la data odierna e fa presente che la seduta è ordinaria perché all'o.d.g. vi è l'esame del conto consuntivo. Riferisce che il 31 luglio è pervenuta la nota del Comune di Sant'Agata Militello relativa alla mozione per le azioni di tutela e rilancio del presidio ospedaliero di Sant'Agata di Militello e che bisogna esaminare la variazione di bilancio in quanto si vogliono inserire ulteriori risorse, derivanti da maggiori entrate, per le manifestazioni estive. Ricorda l'imminente scadenza per la nomina della commissione per i giudici popolari e fa presente che è necessario esaminare il regolamento per l'applicazione del condono tributario per poter mettere al più presto in atto quanto prevede la legge, per agevolare i cittadini che vogliono mettersi in regola con i pagamenti. Riferisce, inoltre, che in conferenza dei capi gruppo si è concordato di riconvocare il Consiglio a fine mese per discutere gli altri punti non trattati nella seduta del 28 maggio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Busacca il quale, rivolgendosi al Presidente ed ai Consiglieri, riferisce che: "è la seconda volta, nel volgere di pochi anni, che un che un figlio di Capo d'Orlando assume all'alto onore di Cavaliere del lavoro della Repubblica. Sono due eventi che certamente hanno riempito di orgoglio tutti noi Consiglieri di questo Comune. Mi permetto sottoporre alla Vs. cortese attenzione la valutazione di indire una cerimonia, in questa sala, a testimonianza della gratitudine di tutti i cittadini di Capo d'Orlando verso questi due figli della nostra terra. Il destino o meglio la malvagità dell'uomo ci priverà di avere, per tale cerimonia, la presenza fisica del primo Cavaliere del lavoro che ha fatto conoscere il nostro paese fin nelle lontane americhe. Chiedo pertanto al Consiglio tutto di predisporre una cerimonia pubblica per evidenziare, in modo tangibile, il nostro orgoglio ed il nostro grazie".

Il Consigliere Mangano ritiene si possa essere orgogliosi di festeggiare chi ha raggiunto risultati importanti nel campo del lavoro. Condivide l'iniziativa di dare mandato alla presidenza per attivarsi a predisporre la cerimonia pubblica.

Viene messo in discussione l'argomento di cui all'oggetto.

Il presidente legge la seguente proposta dallo stesso sottoscritta e l'allegata mozione:

*“Vista la nota trasmessa dal Comune di Sant’Agata Militello prot. n. 18759 del 31.07.2009 con la quale è stata trasmessa la mozione avente ad oggetto: “ Azione di tutela e rilancio del Presidio ospedaliero di S.Agata Militello”;*

*Visto il decreto n. 1150 del 15.6.2009 emanato dall’Assessore Regionale alla Sanità On. Russo avente ad oggetto “Indirizzi e criteri per riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità per il controllo di gestione”;*

*Considerato che il Comune di Capo d’Orlando ricade nel distretto sanitario n. 31 dell’AUSL n. 5 e che la struttura ospedaliera di S.Agata Militello è punto di riferimento della comunità Orlandina e della comunità nebroida;*

*Considerato che il sopra citato provvedimento suscita molti dubbi sui reali effetti che potrà avere nell’organizzazione dei servizi offerti dal presidio ospedaliero di Sant’Agata Militello;*

*Ritenuto di dover intraprendere delle azioni volte a chiarire la pianificazione regionale prevista per l’Ospedale di Sant’Agata Militello che è riferimento dell’intero comprensorio nebroida, e se del caso porre in essere tutte le azioni necessarie a salvaguardare e rilanciare la struttura ospedaliera nell’interesse esclusivo di una utenza di 85.000 cittadini;*

*Visto l’Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia ;*

### **PROPONE**

*Di approvare l'allegata mozione”.*

### **MOZIONE**

#### **Azioni di tutela e rilancio del Presidio Ospedaliero di Sant'Agata Militello**

*Visto il decreto dell'Assessore Regionale alla Sanità On. Russo avente ad oggetto "Indirizzi e criteri per riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità per il controllo di gestione ";*

*Visto nello specifico l'articolo 2 che in relazione all'organizzazione della rete ospedaliera*

*nell'ambito territoriale del distretto n. 1 dell' AUSL 5 prevede "L' accorpamento del Presidio Barone Romeo di Patti con i Presidi di Sant' Agata di Militello e Mistretta con conseguente revisione organica dell'assetto delle posizioni apicale relative a direzione sanitaria, radiologia, laboratorio analisi, farmacia, anestesia e rianimazione nonché per tutte le discipline per le quali è possibile un accorpamento delle Unità Operative" e ancora "Presso lo stabilimento di Sant'Agata Militello saranno attivati processi rifunzionalizzazione avuto riguardo ai dati epidemiologici ed alle esigenze sanitarie del territorio perseguendo l'integrazione con la medicina ambulatoriale e territoriale".*

### **Considerato**

*che il provvedimento di che trattasi è l'ennesimo attacco alla centralità strategica del nosocomio santagatese e l'ultima mortificazione nei confronti della comunità nebroida che in svariate occasioni ha manifestato contro ogni tentativo di depotenziamento della struttura ospedaliera;*

*che lo scenario attuale evidenzia una incomprensibile mancanza di attenzione verso una seria politica di sviluppo della sanità nebroida da parte dei vertici aziendali e delle istituzioni regionali che più volte sono intervenute in loco per assicurare la comunità dei Nebrodi da possibili depotenziamenti dell'ospedale di Sant'Agata Militello impegnandosi al contempo a condividere con la Conferenza dei Sindaci del Distretto l'elaborazione di proposte di rifunzionalizzazione;*

### **Ritenuto**

*che la citata integrazione con la medicina ambulatoriale e territoriale potrebbe essere indicativa di una intenzione delle Istituzioni regionali di declassare il locale ospedale mediante il ridimensionamento dei servizi ospedalieri e la revisione delle unità organizzative dello stesso che andrebbero in più casi ad essere accorpate a quelle di altri nosocomi;*

*che i dati relativi al budgeting della struttura ospedaliera, che in diverse occasioni sono state portate dagli operatori all'attenzione delle istituzioni locali, dimostrano quanto sia intensa ed efficiente l'attività svolta nell'ambito dei servizi ospedalieri;*

*che qualsiasi tentativo di depotenziare la struttura ospedaliera andrebbe a discapito dell'Azienda Sanitaria atteso che l'assenza di servizi sanitari rispetto ad una tangibile esigenza di salute della comunità nebroida, non farebbe altro che dirottare l'utenza verso altre strutture anche al di fuori del territorio di competenza del distretto che sarebbero anche meglio raggiungibili.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Riconosce** al presidio ospedaliero di Sant'Agata Militello ed alla sua efficiente ed efficace organizzazione, un imprescindibile ruolo per la Sanità dei Nebrodi, e pertanto allo stesso va assicurata la più ampia tutela da parte delle istituzioni locali.

**Impegna** il Sindaco a porre in essere delle iniziative definitivamente incisive e volte a chiarire gli effetti reali del provvedimento regionale sulle sorti dell'Ospedale ed a pretendere con forza dai vertici dell' AUSL e dalle Istituzioni regionali la massima tutela ed il rilancio per una struttura ospedaliera che rappresenta il punto di riferimento di una numerosa

*utenza e di un territorio martoriato da una conformazione orografica ed una mobilità difficile”.*

Il Consigliere Mangano riferisce che, in un momento in cui si assiste ad iniziative scellerate quali quella della R.F.I., le cui conseguenze rischiano di compromettere lo sviluppo di tutto il territorio, è importante tenere alta l'attenzione sull'argomento che si sta per esaminare. Ritiene che prima di depotenziare i nosocomi del territorio bisogna conoscere la causa dello sperpero del denaro pubblico e pertanto propone l'istituzione di una cabina di regia degli appalti e delle forniture. Fa presente che bisogna dare la possibilità ai cittadini di avere servizi di serie A e reparti all'altezza. Preannuncia voto favorevole alla proposta in esame.

Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Mangano sono entrati gli Ass.ri Scaffidi, Restifo, Micale e Perrone.

Il Consigliere Russo riferisce che in Sicilia si sta tentando di alzare il livello della sanità e ritiene che quando si cerca di accorpare dal punto di vista funzionale tre ospedali come quelli di S.Agata, Patti e Mistretta si vuole farli funzionare al meglio, tentando di raggiungere risultati e prodotti migliori. Fa presente che il decreto dell'Ass.re Reg.le alla Sanità non prevede depotenziamento delle strutture ospedaliere ma indirizzi e criteri per il riordino della rete ospedaliera e riorganizzazione di servizi. Evidenzia che tutti i comuni dovrebbero attivarsi per raggiungere ottimi risultati, a prescindere da dove possa ricadere la struttura sanitaria. Concorda sul principio di tutelare l'ospedale di S.Agata ma ritiene che principalmente bisogna difendere la sanità nel territorio.

Il Presidente condivide quanto riferito dal Consigliere Russo ma ritiene necessario porre in essere delle iniziative per chiarire gli effetti reali del provvedimento regionale affinché non si assista in futuro ad un tentativo di depotenziamento delle strutture ospedaliere.

Il Presidente constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire mette ai voti la superiore proposta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n.42 del 31.07.2009 e l'allegata mozione;

Udito il dibattito in aula;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.14 favorevoli su n.14 Consiglieri presenti e votanti espressi mediante scrutinio palese per alzata di mano.

#### DELIBERA

Approvare la superiore proposta n. 42 del 31.07.2009;

Approvare la seguente mozione:

**“Visto** il decreto dell'Assessore Regionale alla Sanità On. Russo avente ad oggetto *"Indirizzi e criteri per riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità per il controllo di gestione"*;

**Visto** nello specifico l'articolo 2 che in relazione all'organizzazione della rete ospedaliera nell'ambito territoriale del distretto n. 1 dell'AUSL 5 prevede *"L'accorpamento del Presidio Barone Romeo di Patti con i Presidi di Sant'Agata di Militello e Mistretta con conseguente revisione organica dell'assetto delle posizioni apicale relative a direzione sanitaria, radiologia,*

*laboratorio analisi, farmacia, anestesia e rianimazione nonché per tutte le discipline per le quali è possibile un accorpamento delle Unità Operative" e ancora "Presso lo stabilimento di Sant'Agata Militello saranno attivati processi rifunzionalizzazione avuto riguardo ai dati epidemiologici ed alle esigenze sanitarie del territorio perseguendo l'integrazione con la medicina ambulatoriale e territoriale".*

### **Considerato**

che il provvedimento di che trattasi è l'ennesimo attacco alla centralità strategica del nosocomio santagatese e l'ultima mortificazione nei confronti della comunità nebroidea che in svariate occasioni ha manifestato contro ogni tentativo di depotenziamento della struttura ospedaliera;

che lo scenario attuale evidenzia una incomprensibile mancanza di attenzione verso una seria politica di sviluppo della sanità nebroidea da parte dei vertici aziendali e delle istituzioni regionali che più volte sono intervenute in loco per assicurare la comunità dei Nebrodi da possibili depotenziamenti dell'ospedale di Sant'Agata Militello impegnandosi al contempo a condividere con la Conferenza dei Sindaci del Distretto l'elaborazione di proposte di rifunzionalizzazione;

### **Ritenuto**

che la citata *integrazione con la medicina ambulatoriale e territoriale* potrebbe essere indicativa di una intenzione delle Istituzioni regionali di declassare il locale ospedale mediante il ridimensionamento dei servizi ospedalieri e la revisione delle unità organizzative dello stesso che andrebbero in più casi ad essere accorpate a quelle di altri nosocomi;

che i dati relativi al budgeting della struttura ospedaliera, che in diverse occasioni sono state portate dagli operatori all'attenzione delle istituzioni locali, dimostrano quanto sia intensa ed efficiente l'attività svolta nell'ambito dei servizi ospedalieri;

che qualsiasi tentativo di depotenziare la struttura ospedaliera andrebbe a discapito dell' Azienda Sanitaria atteso che l'assenza di servizi sanitari rispetto ad una tangibile esigenza di salute della comunità nebroidea, non farebbe altro che dirottare l'utenza verso altre strutture anche al di fuori del territorio di competenza del distretto che sarebbero anche meglio raggiungibili.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Riconosce** al presidio ospedaliero di Sant'Agata Militello ed alla sua efficiente ed efficace organizzazione, un imprescindibile molo per la Sanità dei Nebrodi, e pertanto allo stesso va assicurata la più ampia tutela da parte delle istituzioni locali.

**Impegna** il Sindaco a porre in essere delle iniziative definitivamente incisive e volte a chiarire gli effetti reali del provvedimento regionale sulle sorti dell'Ospedale ed a pretendere con forza dai vertici dell' AUSL e dalle Istituzioni regionali la massima tutela ed il rilancio per una struttura ospedaliera che rappresenta il punto di riferimento di una numerosa utenza e di un territorio martoriato da una conformazione orografica ed una mobilità difficile".

Entra in aula il Consigliere Fardella (p.15)



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
f.to INGRILLI FRANCESCO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to TIMPANARO P. GIANFRANCO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. FABIO TOSCANO

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo comunale, che la presente deliberazione è stata **pubblicata** all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi dal **30-08-2009** al **13-09-2009** col N.**851** del Registro Pubblicazioni a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44 del 3/12/1991 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

In fede

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE  
f.to

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. GIOVANNI MATASSO

---

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è divenuta **esecutiva il** - [ ] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44, giusta Circolare dell'Assessorato degli Enti Locali del 24 marzo 2003, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 15 parte I del 04/04/2003;

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. GIOVANNI MATASSO